

## Sommario dissertazioni dottorali a.a. 2017/2018

1. PAPAVALSILEIOU Konstaninos (archimandrita dell'arcidiocesi ortodossa d'Italia)

*L'ambiente teologico di Tessalonica nel XIV secolo. Nilo Cabasilas e il primato di Roma*

Primo relatore: MORINI Enrico – Secondo relatore: MIRRI Luciana

Difesa: 1 ottobre 2018

Qualifica: *Magna cum laude*

La presente dissertazione dottorale offre una visione attorno ai complessi problemi teologici inerenti al primato del vescovo di Roma durante il XIV sec. nell'impero bizantino attraverso due opere che Nilo Cabasilas scrisse sull'argomento: *De causis dissensionum in Ecclesia* e *De Pape primatu*. La ricerca si focalizza sulla ricca personalità dell'eminente teologo tessalonicense, praticamente sconosciuto in Italia a differenza del famoso nipote Nicola. Per poter capire la straordinaria produzione teologica di Nilo si è resa necessaria un'ampia sezione di tesi dedicata alla città di Tessalonica nella quale Nilo nacque, crebbe e morì come metropolita. Per questo motivo il lavoro è diviso in due grandi parti che s'intrecciano indissolubilmente tra di loro. Nella prima parte viene illustrata la storia dello sviluppo umanistico e teologico della città/diocesi di Tessalonica, la sua appartenenza prima alla giurisdizione romana e poi a quella costantinopolitana e come venne influenzata nel corso della storia la mentalità religiosa dei suoi abitanti (c. 1). La tesi mostra come lo sviluppo teologico sul primato romano abbia avuto inizio durante il XIII-XIV sec. e su come il concilio II di Lione (1274) influenzò i rapporti tra l'Oriente e il papato (c. 2). Nello stesso periodo Tessalonica era la capitale culturale dell'ormai agonizzante *Impero paleologo*, mentre riscontriamo il proficuo incontro con la teologia tomista, grazie alla traduzione delle opere di Tommaso d'Aquino e il tradizionale modo di *fare teologia* degli orientali (c. 3). Dopo aver presentato il quadro teologico politico e religioso del XIV sec. per la prima volta viene ricostruita la vita di Nilo Cabasilas, resa difficoltosa dalla mancanza di testimonianze dirette. Inoltre la tesi presenta un catalogo completo delle opere che Nilo scrisse, sia edite che, soprattutto, inedite (c. 4). A

partire dalle due opere niliane sul primato papale si dimostrano le cause del dissidio che provoca in Oriente il primato del romano pontefice e la difficoltà di poter procedere nel dialogo secondo quelle linee teologiche. Dopo avere individuato le cause del dissidio con scrupolo e con paziente lavoro di scavo teologico, basandosi sull'antica disciplina canonica della Tradizione della Chiesa indivisa e sui decreti dei concili ecumenici, Nilo cerca di arrivare alla risposta che avrebbe dovuto permettere di far uscire dallo stallo le Chiese latine e quelle d'Oriente: la convocazione di un concilio ecumenico (c. 5). In Appendice si trova il testo in greco delle opere di Nilo *De causis dissensionum in Ecclesia* e *De Papae primatu*, insieme alla traduzione italiana per la prima volta effettuata, con ricche note di commento.